

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 29

Adunanza 1 agosto 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RONDISSONE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 9 DEL 27/02/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 912-830124/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA e GIORGIO GIANI.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Rondissone:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 139-37735 del 15/05/1990, successivamente modificato con tre Varianti strutturali, approvate con D.G.R. n. 14-26305 del 21/12/1998, con D.G.R. n. 6-9914 del 14/07/2003 e con D.G.R. n. 38-14754 del 14/02/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 27/02/2007, il Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/07/2007 (pervenuto il 18/07/2007), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma; (*Prat. n. 077/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.695 abitanti nel 1971, 1.775 abitanti nel 1981, 1.737 abitanti nel 1991 e

- 1.655 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in costante decremento nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale di 1.067 ettari di pianura, di cui 1.033 ettari con pendenze inferiori ai 5° (circa il 97% della superficie comunale) e 34 ettari con pendenze tra 5° e 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 94 ettari rientrano nella Classe I[^] e 326 ettari rientrano nella Classe II[^];
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, sub-ambito "Area Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - è individuato dal P.T.C. come centro storico di "tipo D (di interesse provinciale)";
 - sistema produttivo: è incluso nel "Bacino di valorizzazione produttiva di Chivasso", con il comune omonimo;
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada "A4" Torino-Milano, dalla S.R. 11 e dalla S. P. 90;
 - è interessato dal tracciato della Linea AV/AC Torino-Milano;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 296 ha compresi in fascia A e B, così ripartiti: 88 ha compresi in fascia A e 208 ha compresi in fascia B;
 - la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 155 ha di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni;
 - tutela ambientale:
 - una porzione del suo territorio per una superficie di 347 ha posta a ridosso del Fiume Dora Baltea è interessata dal Piano d'Area del Parco Fluviale del Po e della Dora Baltea (tratto torinese);
 - una parte del territorio per una superficie di 129 ha è interessata dal Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - BC 10050;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9/2007, di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a rendere ammissibile la localizzazione di un'attività produttiva su aree agricole;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- trasformazione di un'area agricola (per mq 28.239) ad aree produttive di completamento,

- posta tra due aree industriali esistenti, prospettante l'Autostrada "A4" Torino-Milano;
- creazione della nuova area a destinazione produttiva "5i26", della superficie territoriale di mq 32.400, superficie fondiaria mq 29.454, indice di utilizzazione territoriale 0,40 mq/mq, rapporto di copertura 40%, altezza m 11,50, superficie utile mq 12.960, modalità di attuazione mediante permesso edilizio convenzionato;
 - le conseguenti modifiche alla cartografia di Piano;
 - modifica dell'art. IV.5.10 "*Fasce di rispetto*" delle Norme di Attuazione, al fine di disciplinare l'edificazione in presenza di aree asservite da fasce di rispetto di elettrodotto;
 - la redazione di apposita "*Relazione geologico-tecnica*" relativa all'area oggetto di intervento;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/09/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/07/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Rondissone, adottato con deliberazione del C.C. n. 9 del 27/02/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento

della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rondissone la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca